

POMERIGGIO DELLA RICERCA DI UNIVDA

Attività dedicate alle scuole

ORARIO 9:30-12:00 e 14:16:30

Università della Valle d'Aosta – Via Monte Solarolo, 1

Albi illustrati e inclusione

Nicole Bianquin

Le storie possono aiutarci a comprendere meglio noi stessi e gli altri. Attraverso la lettura condivisa di albi illustrati, bambine e bambini esploreranno il tema dell'inclusione e della disabilità, dialogando sulle emozioni, sulle differenze e sulle relazioni. Un'esperienza coinvolgente che unisce ascolto, immaginazione e attività pratiche per promuovere il rispetto e la valorizzazione di ogni persona.

Giochiamo con l'economia!

Alberto Gaggero

Che cos'è un mercato? Come si forma il prezzo di un bene? E perché nelle aste vince chi offre di più? Attraverso semplici giochi di ruolo e attività interattive, bambine e bambini scopriranno alcuni concetti fondamentali dell'economia. Un laboratorio dinamico e divertente per comprendere come funzionano gli scambi, le scelte e la cooperazione nella vita di tutti i giorni.

Geometria tra puzzle e trasparenze

Claudia Chanu

La geometria diventa un gioco da costruire e scoprire! Attraverso puzzle, tangram, figure da ritagliare e materiali trasparenti, i partecipanti esploreranno forme, angoli e simmetrie. Mettendo insieme e separando le figure, scopriranno alcuni affascinanti segreti della geometria e si divertiranno a risolvere sfide sempre nuove con le proprie mani.

Chi vogliamo essere? L'agricoltura valdostana nell'era dei meme

Anna Orselli

Elena Cardano

Gabriele Orlandi

Valentina Porcellana

Partendo dai primi risultati del progetto di ricerca "AGRI28. Verso la nuova programmazione europea", il laboratorio propone a bambine e bambini un viaggio alla scoperta del mondo dell'agricoltura valdostana. Attraverso immagini, giochi e attività creative, i partecipanti conosceranno il lavoro degli agricoltori e delle agricoltrici e rifletteranno su come potrebbe essere l'agricoltura del futuro. Al termine dell'attività, ciascuno realizzerà un progetto creativo per raccontare la propria idea di agricoltore o agricoltrice del futuro.

La valigia della Valle d'Aosta

Anna Orselli
Elena Cardano
Gabriele Orlandi
Valentina Porcellana

Cosa ci viene in mente quando pensiamo alla Valle d'Aosta? Mucche, castelli, montagne, fontina... ma siamo sicuri che basti questo a raccontare il territorio di oggi?

Attraverso un gioco semplice e divertente, i bambini saranno invitati a riempire una speciale ""valigia della Valle d'Aosta"" scegliendo immagini, oggetti e simboli che secondo loro rappresentano la regione. L'attività permetterà di riflettere insieme su come immaginiamo il nostro territorio, su quali elementi consideriamo più importanti e su come le rappresentazioni possano cambiare nel tempo. Un modo creativo per scoprire che la Valle d'Aosta è fatta di tradizioni, ma anche di innovazione, persone e nuove idee."

Il kit dell'agricoltura del futuro

Anna Orselli
Elena Cardano
Gabriele Orlandi
Valentina Porcellana

Come immagini chi lavorerà nell'agricoltura valdostana tra qualche anno? Quali strumenti utilizzerà? Dove lavorerà? Avrà con sé animali, tecnologie o qualcosa che ancora non esiste? In questa attività i bambini potranno costruire il proprio personaggio dell'agricoltura del futuro scegliendo tra diversi elementi, accessori e strumenti. Attraverso il gioco saranno stimolati a immaginare nuove professioni e nuovi modi di vivere l'agricoltura in montagna, andando oltre le immagini più tradizionali. L'obiettivo è esplorare insieme come nascono le nostre idee e rappresentazioni dell'agricoltura e scoprire che il futuro può avere forme molto diverse da quelle che immaginiamo oggi."

Attività aperte al pubblico

ORARIO 17:30-19:30

Università della Valle d'Aosta – Via Monte Solarolo, 1 - 3° piano

Chi vogliamo essere? L'agricoltura valdostana nell'era dei meme

Gabriele Orlandi

Muovendo dai primi risultati del progetto di ricerca "*AGRI28. Verso la nuova programmazione europea*", l'attività laboratoriale vuole essere un'occasione per riflettere sulla presenza di agricoltori, agricoltrici, allevatori e allevatrici nella sfera mediatica, tra gruppi social, pagine di meme e video.

I partecipanti saranno sollecitati a confrontarsi con immagini, video e meme, e ad interrogarsi sugli stereotipi, tanto positivi, quanto negativi che essi incarnano. Al termine, ogni partecipante sarà guidato a costruire un proprio meme e contribuire così a immaginare gli/le agricoltori/rici valdostani/e del futuro.

Mercati, aste e scelte: l'economia in gioco

Alberto Gaggero

Come si formano i prezzi in un mercato? Perché le aste portano a risultati diversi a seconda delle regole adottate? E cosa accade quando l'interesse individuale si confronta con il bene collettivo? Attraverso semplici giochi ed esperimenti interattivi, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare alcuni concetti fondamentali dell'economia, come l'incontro tra domanda e offerta, il funzionamento dei mercati, i meccanismi delle aste e il problema della cooperazione nel gioco del bene pubblico. Un'attività coinvolgente che mostra come le decisioni economiche influenzino la vita quotidiana e le dinamiche sociali.

La democrazia piace a tutti?

Patrik Vesan

La democrazia è davvero il sistema di governo preferito dai cittadini? Quali sono i suoi punti di forza e quali le sue fragilità? Attraverso attività partecipative e momenti di confronto, il laboratorio invita i partecipanti a riflettere sul significato della democrazia, sull'importanza della partecipazione civica e sul ruolo che ciascuno può svolgere nella vita della comunità. Un'occasione per riscoprire i valori del dialogo, della responsabilità condivisa e della cittadinanza attiva, interrogandosi sulle sfide che le società democratiche affrontano oggi.

La Public History: la storia fuori dagli spazi accademici in dialogo con la società

Paolo Gheda

Si partirà da una domanda semplice: a che cosa serve la storia nella vita quotidiana? L'attività accompagnerà il pubblico alla scoperta della Public History, disciplina che studia le forme attraverso cui la storia viene raccontata, interpretata e condivisa al di fuori degli ambiti accademici.

Attraverso esempi italiani e internazionali, saranno approfonditi il ruolo di musei, archivi, anniversari, monumenti, media digitali, podcast e narrazioni partecipative, con particolare attenzione al rapporto tra memoria pubblica, uso sociopolitico del passato e responsabilità dello storico.

I partecipanti saranno invitati a riflettere su come si costruiscono le narrazioni storiche nello spazio pubblico e su come la storia possa rappresentare non soltanto una conoscenza del passato, ma anche uno strumento critico per comprendere il presente e utilizzare consapevolmente la memoria collettiva.

Missione Europa: sfida all'ultimo enigma

Lorenzo Grossio

“Missione Europa” è un'attività di divulgazione scientifica dedicata a due temi centrali dell'attualità politica e giuridica dell'Unione europea: la regolamentazione dell'intelligenza artificiale e i diritti legati alla cittadinanza europea.

Attraverso il format dell'escape room, i partecipanti saranno chiamati a risolvere una sequenza di enigmi collegati tra loro, scoprendo in modo coinvolgente gli aspetti principali dei due argomenti.

L'iniziativa propone due percorsi di gioco paralleli e indipendenti e trasforma concetti giuridici complessi in un'esperienza interattiva e accessibile a studenti, famiglie e cittadini.

La regina Elisabetta I e una colazione tutta di confetture

Carlo Bajetta

Finita la commedia, [...] servii [la regina] fino alle sue stanze, dove era apparecchiata, per Sua Maestà e per le dame, una bellissima colazione tutta di confetture. La regina, presi prima due soli bocconi, comandò che fosse tutta saccheggata, il che fu fatto con una confusione galante.

Dopo aver assistito a una commedia recitata dalla compagnia di Shakespeare nella notte dell'Epifania (6 gennaio) del 1601, il Duca di Bracciano fu invitato da Elisabetta I a una "colazione" (in realtà un dopocena) a base di dolci di vario tipo.

Volete sapere di più su questo affascinante avvenimento di gusto e cultura? Venite a scoprire ed assaggiare le dolci ricette dell'età elisabettiana che lo chef **Paolo Griffa** (Caffè Nazionale) ha ricreato sulla base delle trascrizioni dei documenti originali reperiti dal Prof. Carlo M. Bajetta (ordinario di Letteratura inglese, Univda) assieme ad alcune delle sue allieve.

Le trappole della felicità... in famiglia (e non solo)

Laura Ferro

Stefania Cristofanelli

Eleonora Centonze

Giuseppe Di Maria

L'attività propone uno spazio interattivo di riflessione sul tema della felicità e sulle aspettative che spesso la accompagnano. Attraverso le Carte della Trappola della Felicità, ispirate all'Acceptance and Commitment Therapy (ACT), i partecipanti saranno invitati a riconoscere alcuni ostacoli a una vita piena e significativa, come il tentativo di evitare le emozioni difficili, la ricerca costante del benessere, il confronto con gli altri e l'eccessiva rigidità verso sé stessi.

Le carte offriranno uno stimolo per riflettere sui propri valori, sulle scelte quotidiane e sulle strategie utilizzate per affrontare le difficoltà. L'attività è rivolta a giovani, adulti, genitori e a chiunque desideri approfondire il rapporto tra benessere psicologico, consapevolezza e qualità della vita.

L'obiettivo è promuovere una visione della felicità non come assenza di difficoltà o continua ricerca di emozioni positive, ma come capacità di orientarsi verso ciò che conta davvero, coltivando consapevolezza, flessibilità psicologica, accettazione e autocompassione.

L'abaco romano e la Luna a Saint-Martin-de-Corléans

Guido Cossard

Un viaggio tra storia, matematica e archeologia alla scoperta dell'abaco romano e del suo legame con la Luna a Saint-Martin-de-Corléans. Attraverso modellini, immagini e una simulazione digitale, i partecipanti potranno conoscere il funzionamento dell'abaco, sperimentarne l'utilizzo e scoprire in modo coinvolgente alcuni aspetti della cultura e delle conoscenze del mondo antico.